

**RAPPORTI**  
**IMPRESE**

DS6901

DS6901

IL SETTORE

# Fiere, la ripresa passa anche per piccoli e medi eventi

Dopo la pandemia c'è stato un ritorno di interesse per questo genere di manifestazioni. Nicola Costanzo, ad di Italian Fair Service: "Esportiamo il made in Italy in tutto il mondo"

«Dopo la pandemia c'è stato un ritorno di interesse verso le piccole/medie fiere, una novità rispetto al passato». Nicolò Costanzo, amministratore delegato di Italian Fair Service, sintetizza così uno dei trend evolutivi del settore, che spiega i cambi di rotta intervenuti negli ultimi tempi. Quanto alle ragioni, sottolinea che «la diffusione dei nuovi strumenti digitali spinge spesso i buyer internazionali a optare per un maggior numero di fiere da visitare nel corso dell'anno, a fronte di una permanenza in fiera inferiore rispetto al pre-Covid». La società, che da 24 anni organizza manifestazioni in Italia e all'estero, ha archiviato il 2023 con la vendita di 10.139 metri quadrati all'interno delle fiere di cui ha operato come agente. «Un'attività che ci rende intermediari di fiducia nell'esportare il made in Italy in tutto il mondo», rivendica l'ad. Il quale sottolinea che il risultato è frutto della promozione capillare che nel corso dell'anno ha portato il team a visitare 103 fiere in 12 Paesi: Italia, Spagna, Francia, Germania, Algeria, Emirati Arabi Uniti, Stati Uniti, Kazakistan, Marocco, Turchia, Lettonia, Arabia Saudita.

Inoltre, la controllata che si oc-

cupa di organizzazione di eventi, Trade Events, ha collaborato con [l'Associazione Italiana Commercio Estero \(Aice\)](#) nell'organizzazione della terza edizione di Go International, manifestazione di Milano dedicata ai servizi per l'export e l'internazionalizzazione. L'appuntamento si è chiuso con la visita di 3 mila professionisti, il 50% in più dell'edizione 2022, tra cui consulenti e aziende interessate ad esportare i propri prodotti o interessate a incontrare nuovi possibili partner tra i 120 espositori.

Tornando all'analisi di mercato, l'esperto sottolinea l'evoluzione dell'interesse tra le aree geografiche globali. «Registriamo un calo di interesse, da parte delle aziende italiane, per la partecipazione a fiere in Estremo Oriente, mentre crescono le partecipazioni agli appuntamenti in Nord America». Una tendenza che sembrerebbe dovuta ai nuovi equilibri emersi alla luce delle dinamiche geopolitiche, con un progressivo allontanamento tra l'asse Stati Uniti-Europa e Cina-Russia. Pur nella consapevolezza che lo scenario è in continua evoluzione e le certezze di oggi potrebbero essere messe in discussione nel medio periodo. - **l.do.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

